

Reggio Emilia, lunedì 24 luglio 2017

Società partecipate - Il Comune adegua gli Statuti sulla base della legge Madia. Novità su governance, istituzione dell'Amministratore unico e di organi di controllo, funzioni dei Collegi dei revisori

L'assessore Marchi: "In settembre nuovo importante passaggio con il piano di razionalizzazione delle società"

Gli Statuti di nove società controllate dal Comune di Reggio Emilia vengono aggiornati, in attuazione del recente decreto Madia di riforma della Pubblica amministrazione, con una serie di azioni già condivise dal Comune con le partecipate e formalizzate nella delibera approvata dal Consiglio comunale di Reggio Emilia con 17 voti favorevoli (Pd, Art.1 - Mdp, SI), 7 voti contrari (Forza Italia, Grande Reggio - Alleanza civica, Lega Nord, M5S) e 1 astenuto (Lista civica Magenta - Alleanza civica).

Le novità - inerenti principalmente a governance, razionalizzazioni, snellimento degli organi e delle funzioni di vertice, funzioni del collegio dei revisori contabili - riguardano le società a controllo diretto del Comune, **Mapre srl, Campus Reggio srl, Reggio Children srl, Stu Reggiane spa**; quelle al controllo pubblico (Comune Camera di commercio e Provincia) **Aeroport spa e Crpa spa**; le società a controllo analogo congiunto (nelle quali i soci congiuntamente esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi) **Agenzia per la Mobilità srl, Agac Infrastrutture spa e Lepida spa**.

Parte delle disposizioni del decreto, soprattutto in tema di governance, erano già in diversa misura presenti negli statuti e nella gestione delle società stesse.

"Le modifiche statutarie - ha detto l'assessore al Bilancio **Daniele Marchi** - sono un primo atto, che rientra nel quadro degli adempimenti della riforma Madia: un ulteriore, importante passaggio sarà nel prossimo settembre, con la messa a punto e l'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, nella logica della semplificazione e appunto della razionalizzazione".

Modifiche agli Statuti - In generale, nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico, in deroga alle norme del Codice civile, deve sempre essere prevista la **nomina dell'organo di controllo** o di un revisore. Nelle società per azioni in controllo pubblico la revisione legale dei conti non potrà essere affidata al Collegio sindacale.

L'organo amministrativo della società di norma deve essere l'**amministratore unico**, salvo che l'assemblea della società a controllo pubblico per ragioni di adeguatezza organizzativa, tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, con delibera motivata, disponga per un Consiglio di amministrazione.

La nuova normativa ribadisce il rispetto della **parità di genere** negli organi sociali, già previsto dalla legge 120 del 2011.

Gli Statuti devono prevedere, e quindi dove necessario essere modificati di conseguenza, quanto segue:

- l'attribuzione da parte del Consiglio di amministrazione ad **un solo amministratore di deleghe di gestione**;

- l'esclusione della carica di vicepresidente salvo che abbia solo funzione sostitutiva e senza corresponsione di compensi aggiuntivi;
- il divieto della corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato, deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;
- il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Nelle società 'in house', in cui una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo anche congiunto, la partecipazione di capitali privati è permessa solo se prevista per legge, sempre che i privati non detengano potere di veto, influenza determinante o controllo sulla società. Tali società *in house* devono avere come oggetto sociale esclusivo una o più attività previste dal decreto Madia, quali servizi di interesse generale, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, servizi strumentali.

Gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti ad esse affidati dagli enti pubblici soci, mentre la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta economie di scala.

Cosa fanno le società controllate - *Mapre srl*, partecipata al 100% dal Comune, svolge in house attività di gestione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Reggio Emilia e l'attuazione di iniziative tese a migliorare il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli ed anonari. La società svolge un servizio pubblico di interesse generale, non svolge attività analoghe o simili a quelle di altre società di cui l'ente detiene quote o azioni.

Campus Reggio srl, partecipata al 100% dal Comune, ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Reggio Emilia e comunque necessari al perseguimento delle sue finalità istituzionali, con esclusione dei servizi pubblici locali. Alla società sono stati affidati in house l'acquisto, dall'Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova di Reggio Emilia, della proprietà del Padiglione "Vittorio Marchi" all'interno del Complesso del San Lazzaro, nonché l'effettuazione di tutti gli interventi di ristrutturazione necessari alla sua completa messa in efficienza.

Stu Reggiane spa, partecipata al 70% dal Comune e al 30% da Iren Rinnovabili, è una società di trasformazione urbana (Stu) costituita, con atto di Consiglio comunale nel dicembre 2014. Ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro Intermodale (Cim) ed ex Officine Reggiane" in attuazione dei Programmi di riqualificazione urbana, dei Piani di recupero e degli strumenti di riqualificazione urbana approvati dal Comune di Reggio Emilia.

Reggio Children srl, partecipata al 51% dal Comune e al 49% da altri soci pubblici e privati, ha per oggetto la gestione del Centro internazionale dell'infanzia Loris Malaguzzi, luogo di ricerca, sperimentazione, promozione del Reggio Emilia Approach, pubblicizzazione e commercializzazione dei servizi Reggio Emilia Approach, promozione e monitoraggio dell'utilizzo dei marchi Reggio Children e Reggio Emilia Approach, partecipazione a progetti nazionali e internazionali in linea con le finalità della società.

Aeroporto spa - partecipazione del Comune per il 44,35%, Camera di commercio per il 33,75% e Provincia per il 17,94% - si occupa della gestione, manutenzione, realizzazione, adeguamento di impianti e infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale e



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

attività connesse e collegate. Ha ad oggetto inoltre la migliore gestione dell'area non operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia.

Agac Infrastrutture spa, di cui il Comune detiene il 55,32% e altri Comuni della provincia il 44,68%, ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei soci pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei soci pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

Agenzia per la Mobilità srl - Comune al 38,55%, altri Comuni al 32,83%, Provincia al 28,62% - è stata costituita nel dicembre 2012 per svolgere funzioni di progettazione, attività e supervisione in tema di Trasporto pubblico locale, sulla base della legge regionale 30 del 1998; è soggetta a controllo analogo da parte degli enti soci.

Crpa spa - partecipata dal Comune al 23,41%, dalla Camera di commercio al 33,94% e dalla Provincia al 20,83% - svolge attività di ricerca, realizzazione e gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Lepida spa è partecipata al 99,34% dalla Regione Emilia-Romagna e in minima parte da altri soci fra cui il Comune di Reggio Emilia per lo 0,0015%. E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a Banda larga e ultra larga delle pubbliche amministrazioni.